



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

TRIC803002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARRONE "G.FANCIULLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6897** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 67** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 68** Aspetti generali

- 71** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è ricco di testimonianze storico-artistiche e di luoghi con notevole potenziale educativo ed economico (siti longobardi, miniera di Buonacquisto, museo dell'Appennino di Polino). Lo scenario naturale è suggestivo, ricco di specie autoctone, caratterizzato dalla presenza di estesi uliveti e valorizzato dalla vicina cascata delle Marmore e dal fiume Nera.

Sono numerosi i turisti che, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, affollano i comuni della Valnerina. E' molto diffuso il turismo sportivo attratto dalle diverse discipline che è possibile praticare tra cui il ciclismo, il rafting, l'arrampicata e l'escursionismo, sia a piedi che in mountain bike.

E' presente una struttura industriale caratterizzata da una piccola e media imprenditoria legata soprattutto ai servizi per il turismo e alla produzione e trasformazione dei prodotti locali.

La scuola, con la sua peculiare offerta formativa basata sulla collaborazione con le associazioni culturali del luogo, vuole far scoprire ai propri alunni non solo la bellezza e la cultura del territorio ma anche le potenzialità che questo offre compensando, così, i modelli della società moderna che spesso li inducono a uno sguardo distratto e disinteressato nei confronti del luogo dove vivono.

Nei tre comuni non ci sono sale cinematografiche e anche l'offerta sportiva si limita a pochissime discipline. Per questo la scuola ha attivato delle collaborazioni con società sportive di Terni ed ha ampliato tale offerta. La scuola, inoltre, organizza corsi di coding, di giornalismo, gruppi di lettura e incontri con l'autore, proponendosi come centro di aggregazione per gli studenti e per la comunità.

Sono presenti alunni di nazionalità non italiana solitamente provenienti dal nordafrica ma anche da paesi dell'Europa dell'est. La presenza di alunni con difficoltà linguistiche, che da un punto di vista organizzativo è molto impegnativa per la scuola, grazie alla collaborazione con gli enti locali e le famiglie e la attivazione di una progettualità condivisa, fa sì costituisca un'opportunità di crescita e di arricchimento culturale non solo per la scuola ma per l'intero territorio.

Oltre gli enti locali, il cui contributo si estrinseca principalmente in attività atte a garantire il buon funzionamento dei plessi, la sistemazione degli spazi interni ed esterni e il rispetto delle norme sulla sicurezza, lo stakeholder di riferimento è costituito dalla Fondazione Carit che, grazie ai numerosi bandi rivolti alle scuole, ha consentito la realizzazione di numerosi progetti, quali l'allestimento di biblioteche o il potenziamento linguistico.

Riguardo ai servizi per gli alunni, i Comuni garantiscono per tutti i plessi il servizio di scuolabus. Sono



stati sottoscritti accordi con comuni limitrofi per garantire agli alunni la frequenza del plesso più vicino alla propria residenza. Nei plessi in cui sono previsti rientri settimanali è garantito il servizio mensa con cucina allestita all'interno dei locali scolastici e prodotti a km zero.

Il livello socio-economico degli alunni non è uniforme come dimostrano i dati del questionario famiglie che, comunque, appaiono controversi manifestando molte più criticità a livello di scuola secondaria rispetto agli altri ordini di scuola. Sono presenti famiglie di nazionalità non italiana che a volte hanno difficoltà a inserirsi nel tessuto sociale abbastanza chiuso. Il territorio in cui è situata la scuola, pur con i naturali distinguo a seconda dei diversi comuni, è caratterizzato dal pendolarismo. Molte famiglie, infatti, lavorano nella vicina città di Terni essendo il tessuto imprenditoriale locale insufficiente a soddisfare le esigenze lavorative dei residenti. Questo determina, a volte, uno scarso coinvolgimento nelle iniziative della scuola ed anche il loro contributo economico è modesto. Le risorse degli enti locali sono destinate quasi unicamente agli interventi di manutenzione e difficilmente si riesce a coinvolgerli in progetti che richiedano un impegno economico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC803002
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3/A ARNONE 05031 ARNONE
Telefono	0744387711
Email	TRIC803002@istruzione.it
Pec	tric803002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfanciulli.edu.it

Plessi

ARNONE (I.C. ARNONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80301V
Indirizzo	VIA PIE' D'ARRONE,14 ARNONE 05031 ARNONE

MONTEFRANCO (I.C. ARNONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80302X
Indirizzo	VIA DESANTIS DIONINO,2 MONTEFRANCO 05030 MONTEFRANCO



SCUOLA INFANZIA FERENTILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA803031
Indirizzo	VIA MARCONI, N. 8 FERENTILLO 05034 FERENTILLO

ARRONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ARRONE 05031 ARRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

FERENTILLO"F.MISELLI"(I.C.ARRON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803025
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 61 FERENTILLO 05034 FERENTILLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

M.FRANCO"C.RICCARDI"(I.C.ARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803036
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 5 MONTEFRANCO 05030 MONTEFRANCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	50



ARRONE "G. FANCIULLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM803013
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 3A ARNONE 05031 ARNONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

FERENTILLO "G. GARIBALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM803024
Indirizzo	VIA CAMPANIA FERENTILLO 05034 FERENTILLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	54



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Informatica	8
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		3
aree lettura		4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	L'istituto utilizza il campo di calcetto comunale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	14



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

L'Istituto si è dotato di aree lettura o biblioteche in ogni plesso di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. È stato sottoscritto un abbonamento alla rete di biblioteche MOL per il prestito di libri in formato digitale. Ogni plesso di scuola primaria e infanzia è dotato di un ebook reader a disposizione dei docenti mentre ciascuna biblioteca dei plessi di scuola secondaria è dotata di 22 ebook reader a disposizione degli studenti. Un software custom consente la gestione e i prestiti dei libri in formato cartaceo. Le scuole dell'infanzia sono dotate di una LIM o monitor touch e di tablet per consentire l'apprendimento del problem solving e del coding per i bambini di 5 anni.

La scuola aderisce all'Accordo Quadro Valnerina che prevede la realizzazione di tre nuovi laboratori informatici per la scuola primaria e due laboratori linguistici per la scuola secondaria oltre ad ulteriori attrezzature informatiche per la scuola dell'infanzia. Quest'ultima, grazie ai finanziamenti ottenuti con il PON 'Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia' si doterà di strumenti didattici per il coding.

Recentemente in tutti i plessi sono state attrezzate aree destinata agli orti scolastici.

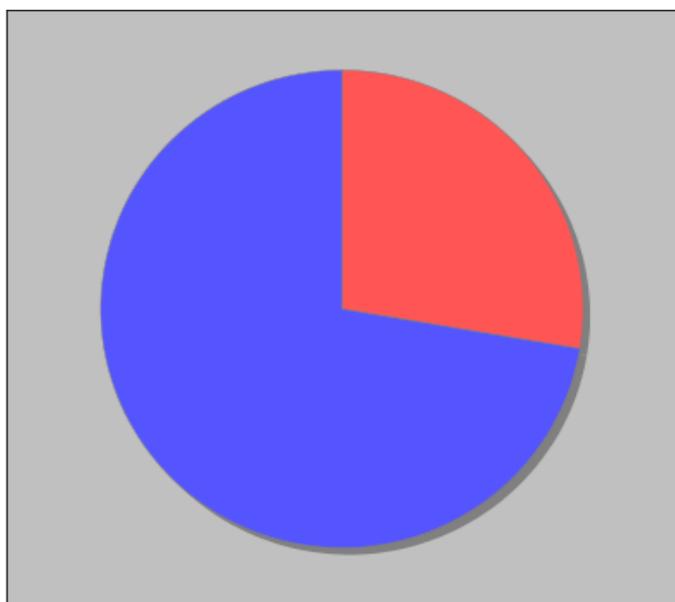


Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Approfondimento

I docenti di ruolo hanno tutti titolarità sulla scuola e la stabilità del corpo docente con contratto a tempo indeterminato si attesta quest'anno sull'83%. Ciò determina una continuità sia all'interno di ciascun ciclo scolastico che, più in generale, nell'Istituto.

Nell'A.S. 2022/2023 quattro cattedre di lettere per la scuola secondaria di primo grado sono state



assegnate a docenti neo immessi in ruolo. Questo garantirà, nei prossimi anni, la continuità nell'insegnamento delle relative materie.



Aspetti generali

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fanciulli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con le priorità di sviluppo contenute nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fanciulli" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione del sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli allievi, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, attraverso il rafforzamento della padronanza degli alfabeti disciplinari, dei linguaggi e dei sistemi simbolici e l'ampliamento del patrimonio delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze.

Per stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e affrontare con gli strumenti necessari le fasi successive del percorso formativo, nell'ambito dell'obbligo scolastico e oltre, in considerazione delle emergenze e delle richieste del mondo sociale e del lavoro, l'offerta formativa rafforza le competenze trasversali, le capacità comunicative, l'inclusione e l'apertura nei confronti degli altri ma anche la capacità di analisi, la curiosità e il desiderio di ricerca e di approfondimento.

Per rispondere a queste finalità, il PTOF della scuola comprende: l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'istituto e le azioni che la scuola intende attuare, attraverso il PDM (Piano di Miglioramento), in risposta ai bisogni individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).



Il PTOF va a esplicitare le scelte:

- educative, centrate sui valori della salute e della sostenibilità, al fine di formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio,
- curricolari e didattiche, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze,
- organizzative, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata,
- di ricerca, formazione e sviluppo, strettamente connesse al RAV e al conseguente PDM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Dotarsi di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata da adottare nell'A.S. 2022/23.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze chiave europee**

Attraverso la formazione dei docenti, il coinvolgimento delle famiglie e un ampio florilegio di progetti afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto ci si pone l'obbiettivo di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di sé e degli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Dotarsi di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata da adottare nell'A.S. 2022/23.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituzione di un un gruppo di lavoro inclusivo e significativo, che comprenda anche la componente famiglia, che individui strategie volte al rafforzamento della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole condivise e strumenti per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti relativi al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I progetti e le attività proposti per l'anno scolastico 2022/23, relativamente al miglioramento delle competenze chiave europee, sono stati raggruppati in cinque insiemi, ciascuno dei quali insiste su uno o più aspetti specifici. 1) Utilizzo consapevole della tecnologia (Sopranzi/Petralla) 2) Educazione alimentare e alla salute (Riccardi) 3) Continuità e orientamento (Raggi/Passagrilli) 5) Progetto cinema (Michelucci) 6) Educazione allo sport (Riccardi)

Risultati attesi

I risultati attesi sono in base al singolo progetto/attività. Per i progetti, sono esplicitati nella sezione di ampliamento dell'offerta formativa.



Attività prevista nel percorso: Attività di formazione docenti relativa al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I percorsi di formazione relativi al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza sono: Corsi di formazione per attività di tutoring nell'ambito dei laboratori didattici territoriali previsti dall'Accordo Quadro Valnerina, Didattica con stampante 3D, Prevenzione della tossicodipendenza a scuola. I responsabili per ciascun percorso sono esplicitati nella sezione relativa alla formazione del personale docente.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle attività e progetti relativi al miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Attraverso la formazione dei docenti e un ampio florilegio di progetti afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto ci si pone l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e logico matematiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Come obiettivo per l'AS 2022/2023, la scuola pianifica di introdurre metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di competenze disciplinari, autonomia e capacità critica. A tal fine si lavorerà anche sulla formazione dei docenti migliorando la collaborazione tra docenti di scuola secondaria e primaria per allineare i risultati dell'Invalsi

Attività prevista nel percorso: Progetti e le attività proposti relativamente al miglioramento delle competenze



linguistiche e logico-matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I progetti e le attività proposti per l'anno scolastico 2022/23, relativamente al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, sono raggruppati in quattro insiemi. 1) Lingua italiana (Perni/Michelucci/Pastori) 2) Lingua straniera (inglese, francese) (Montagnoli) 3) Cinema (Michelucci) 4) Matematica (Passagrilli)
Risultati attesi	Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti relativa al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I percorsi di formazione relativi al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche sono: Geogebra 6 e la Matematica, La matematica lingua della democrazia e dell'universalità, Didattica con la stampante 3D, Corsi rete



competenze linguistiche, LeggiAMO, Corsi di formazione per attività di tutoring nell'ambito dei laboratori didattici territoriali previsti dall'accordo quadro Valnerina. I referenti per ciascun percorso sono specificati nella sezione relativa alla formazione docenti.

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta rafforzando, all'interno della propria proposta didattica, attività che privilegino la metodologia esperienziale attraverso un'azione sinergica cui contribuiscono la formazione del personale e la realizzazione di setting d'aula adeguati al nuovo stile di apprendimento.

Sono in fase di ristrutturazione gli ambienti della scuola dell'infanzia, con l'inserimento di attrezzature che consentano attività manipolative, e si stanno potenziando i laboratori sia informatici che linguistici. Tutti i plessi sono stati dotati di orti scolastici e serre e sono in fase di definizione accordi con imprese agricole locali affinché bambini e ragazzi, attraverso delle esperienze sul campo, possano maturare competenze relativamente alle pratiche agricole come arricchimento del proprio bagaglio culturale.

La nostra offerta formativa si caratterizza per tre capisaldi: lettura, coding ed educazione al benessere individuale e sociale.

Leggere è importante non solo come strumento di conoscenza della nostra lingua, di ampliamento del vocabolario e di miglioramento della capacità espressiva, ma anche della curiosità, dell'immaginazione e della capacità critica.

L'informatica è importante perché il coding, appreso sin dalla scuola dell'infanzia, stimola la concentrazione, la memoria e il pensiero logico oltre a sviluppare la capacità di problem solving, incoraggiare attuare processi logico-creativi attraverso la scomposizione di un problema in più parti per una risoluzione step by step.

L'educazione al benessere individuale e sociale è fondamentale per migliorare il proprio stile di vita e dare il proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente. Per questo motivo, nell'ambito dell'educazione civica, abbiamo introdotto un potenziamento della cultura della salute. Questo viene attuato tramite l'attivazione di 'processi di Salute' e la definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi da introdurre nel proprio contesto- sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale - così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita della comunità scolastica.



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha recentemente ampliato la collaborazione con altre scuola attraverso la sottoscrizione di accordi di rete con le scuole della regione.

Queste reti portano a una condivisone e ad un arricchimento dei seguenti settori:

- formazione dei docenti
- offerta formativa per gli alunni
- percorsi di educazione civica per educare alla cura della salute, intesa come interesse sia a livello personale che sociale



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha istituito un gruppo di lavoro con il compito di individuare le esigenze dei singoli plessi sulla base delle attrezzature esistenti e del profilo di uscita degli studenti. Al termine di tale analisi si procederà alla progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da mobilità e flessibilità, con spazi e attrezzature digitali avanzate, per facilitare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali da parte degli studenti. Del gruppo di lavoro fanno parte, oltre alla Dirigente Scolastica, la Direttrice SGA, i Referenti di plesso, l'Animatore Digitale e altri componenti il team dell'Innovazione dell'Istituto.



Aspetti generali

Il PTOF va a esplicitare le scelte:

- educative, centrate sui valori della salute e della sostenibilità, al fine di formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio,
- curricolari e didattiche, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze,
- organizzative, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata,
- di ricerca, formazione e sviluppo, strettamente connesse al RAV e al conseguente PDM.

Attraverso la revisione del curricolo di istituto, completata nell'anno 2021-22, la formazione annuale e i molti progetti scolastici e attività curricolari e extracurricolari, anche in collaborazione con il territorio, l'attività didattica persegue:

- l'innovatività e l'inclusività, volte a promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, metacognitive e riflessive ("imparare ad imparare"), anche attraverso piani personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia (5 anni),



- lo sviluppo dell'autonomia, dei talenti personali e la costruzione di saperi,
- l'introduzione del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia
- la continuità educativa e l'orientamento, aiutando e sostenendo gli studenti nell'individuazione delle proprie passioni al fine di promuovere scelte consapevoli per il successivo percorso di istruzione e formazione,
- lo sviluppo delle competenze musicali attraverso progetti che abbiano il fine di promuovere la musicalità e l'identità musicale di ogni singolo alunno,
- il rafforzamento delle competenze nel campo delle STEM attraverso una didattica di tipo laboratoriale, la partecipazione a competizioni interne, nazionali e internazionali, l'attivazione di progetti, sia curricolari che extracurricolari e l'ampliamento delle dotazioni dei laboratori.
- il rafforzamento delle competenze informatiche, metodologiche e organizzative, dei processi meta-cognitivi e dell'autonomia nello studio.
- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per il triennio 2022/25, l'istituto si propone inoltre il ritorno a una didattica in condizioni non più emergenziali, salvo nuove disposizioni, e la predisposizione di attività didattiche a classi aperte con eventuale coinvolgimento di esperti esterni, l'introduzione di uscite sul territorio e visite didattiche all'interno delle Unità Didattiche di Apprendimento o dei progetti di lettura o scrittura creativa e la stesura di articoli per il giornale scolastico, l'introduzione di nuove metodologie valutative basate su prove per competenze, compiti di realtà e autentici, un piano annuale di formazione docenti su metodologie didattiche innovative e il miglioramento della condivisione delle competenze tra gli insegnanti, prevedendo incontri di disseminazione di quanto appreso nei corsi di aggiornamento.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARNONE (I.C. ARNONE) TRAA80301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFRANCO (I.C. ARNONE) TRAA80302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FERENTILLO
TRAA803031**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ARNONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE
TREE803014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FERENTILLO"F.MISELLI"(I.C.ARRON
TREE803025**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M.FRANCO"C.RICCARDI"(I.C.ARRONE
TREE803036**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARNONE "G. FANCIULLI" TRMM803013



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERENTILLO "G. GARIBALDI" TRMM803024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutte le sezioni/classi inseriscono nella programmazione 33 ore per lo svolgimento di attività correlate all'insegnamento dell'educazione civica. Tale numero è comunque da considerarsi un limite inferiore.

Approfondimento

Le classi quarte e quinte della scuola primaria, a seguito dell'introduzione del docente specialista di educazione motoria, seguono un orario differente rispetto alle classi prime, seconde e terze. In particolare:



- nel plesso di Ferentillo per le classi quarte e quinte a tempo pieno non c'è variazione di tempo scuola e le 2 ore aggiuntive di educazione motoria rientrano nelle 40 ore curricolari. Per le classi a tempo normale a 28 ore (con un rientro settimanale) le ore di lezione salgono a 31 con l'aggiunta di un secondo rientro pomeridiano
 - nel plesso di Arrone dove tutte le classi quarte e quinte seguono un tempo normale a 28 ore (con un rientro settimanale) le ore di lezione salgono a 31 con l'aggiunta di un secondo rientro pomeridiano
 - nel plesso di Montefranco dove tutte le classi quarte e quinte seguono un tempo normale a 27 le ore di lezione salgono a 29 con un rientro pomeridiano.
- E' garantito il trasporto.



Curricolo di Istituto

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è in allegato al documento.

Allegato:

Curricolo v.7.2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritti e doveri**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare.

- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e solidarietà

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro.

Questa disciplina possiede una dimensione trasversale che coinvolge l'intero sapere, la scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; qui si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Riferimenti Normativi



Il presente curricolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni

dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Scuola Primaria

Titolo: -Rispettare le regole. - Ascoltare in maniera attiva e recettiva

Descrizione: - Dimostra di conoscere l'importanza delle regole della convivenza civile e le rispetta autonomamente. (Classe I)



Titolo: Assumere comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio. - Conoscere e applicare le principali regole per la cura della propria salute e sicurezza.

Descrizione: L'alunno manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico sulla questione ambientale, sulla propria salute e su quella altrui, in modo completo, pronto e sicuro. (Classe I)

Titolo: Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo.

Descrizione: L'alunno Utilizza in maniera consapevole le tecnologie digitali, della comunicazione e dell'informazione. (Classe I e- II e III)

Titolo: Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano.

Descrizione: L'alunno sa riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. (Classe II)

Titolo: - Ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale.

Descrizione: - L'alunno conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri e ascolta in modo abbastanza complete e corretto le opinioni altrui. (Classe III)

Titolo: Prendere gradualmente coscienza che le risorse del Pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

Descrizione: L'alunno manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico sulla questione ambientale, sulla propria salute e su quella altrui, in modo completo, pronto e sicuro. (Classe III)



Titolo: Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo. - Rispettare le regole e le norme della vita.

Descrizione: L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo, a partire dall'ambiente scolastico, in modo corretto e completo. (Classe IV)

Titolo: Partecipare al bene comune ed essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e nella tutela del patrimonio stesso.

Descrizione: L'alunno/a conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano il rispetto per l'ambiente e sensibilizzano alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo completo e sicuro. (Classe IV e V)

Titolo: Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web e saper conoscere i rischi e i pericoli nel suo uso.

Descrizione: L'alunno/a sa navigare in rete, individua informazioni corrette o errate e riconosce i rischi della rete in modo corretto. (Classe IV e V)

Titolo: Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo, l'organizzazione e l'appartenenza allo Stato italiano.

Descrizione: L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo, a partire dall'ambiente scolastico, in modo corretto e completo. (Classe V)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Titolo: Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Descrizione: L'alunno conosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza e sa muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada. Assume comportamenti che



favoriscano un sano e corretto stile di vita. Conosce le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. (I-II e III anno)

Titolo: Agire in modo autonomo e responsabile.

Descrizione: L'alunno rispetta le opinioni altrui ed essere disponibile al dialogo, comprende e assimila il significato di senso civico e legalità. (III anno)

Titolo: Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

Descrizione: L'alunno acquisisce i concetti di diritti e doveri nelle loro correlazioni e sa trasformare in comportamento quotidiano le norme dettate dai documenti ufficiali, dando un contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. Inoltre accetta e condivide le regole stabilite in contesti diversi. Mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. (II e III anno)

Titolo: Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Analizzare fatti e fenomeni sociali

Descrizione: L'alunno analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana. Conosce e comprende aspetti culturali diversi da quelli di origine e riconosce nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. Accetta le differenze e approfondisce gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. (II e III anno)

Titolo: Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Descrizione: L'alunno conosce e analizza i simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale. Conosce forme e funzionamento delle amministrazioni locali e le principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato,



la Regione, la Provincia, il Comune. Conosce le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. Conosce il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali. (II - III anno)

Titolo: Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia

Descrizione: L'alunno riconosce e rispetta i valori sanciti nella Carta Costituzionale, riflette sui concetti di partecipazione e di democrazia. Conosce i documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - Giornata dei diritti dell'infanzia). Documenti che tutelano la parità di genere. (I - II e III anno)

Titolo: Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti

Descrizione: L'alunno conosce i diversi contesti (scuola, famiglia, gruppo dei pari) e individua in essi delle occasioni di esperienza sociale, riconosce il proprio ruolo nei diversi contesti e i doveri che esso comporta. Conosce i propri diritti. (III anno)

Titolo: Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente

Descrizione: L'alunno pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali e usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. (I-II-III anno)

Titolo: Conoscere le caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.

Descrizione: L'alunno utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, utilizza materiali digitali per l'apprendimento. Infine utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi e la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. (I-II e III anno)



Titolo: Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio, per ricercare e analizzare dati ed informazioni in modo pertinente e per distinguere informazioni attendibili;

Descrizione: L'alunno collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. (III anno)

Titolo: Conoscere le fonti di pericolo e le procedure di sicurezza.

Descrizione: L'alunno riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. (II e III anno)

Titolo: Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Descrizione: L'alunno conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.). (III anno)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE...ARRIVA IL PEDONE ECOSOSTENIBILE!!!”

La nostra scelta sul tema dell'educazione stradale è quella di voler favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in strada. Ciò rappresenta una tappa rilevante nel percorso di crescita nel bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole. Inoltre, avvicinando i bambini al rispetto delle regole stradali fin dall'infanzia, abbiamo pensato di dare una risposta concreta e consapevole con l'insegnamento di comportamenti responsabili al fine di prevenire gli incidenti stradali, che troppe volte vedono coinvolti i giovani. Oltre all'educazione stradale abbiamo posto la nostra attenzione sul tema della sostenibilità, una tematica oggetto di recepimento e accoglimento all'interno delle competenze di cittadinanza indicato dal MIUR attraverso una progettazione trasversale (Traguardo 4.7 dell'Agenda 20-30) Il singolo cittadino globale di Bauman supera le solitudini e le incertezze e si impegna a cambiare il proprio MINDSET migliorando la qualità di vita e allo stesso tempo proteggendo l'ambiente in un'interrelazione tra sfera privata e sfera pubblica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ “ Il corpo sempre in funzione” Mens sana in corpore sano EDUCARE ALLA CURA DI SE' IN ARMONIA CON LA NATURA E CON L'AMBIENTE

La seguente UDA vuole promuovere nei bambini, le conoscenze e le consapevolezza relative alla salute ed il benessere del proprio corpo attraverso la presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, documento di riferimento mondiale. Tramite la trasversalità che l'Educazione civica sottende si vuole favorire il graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità corporea, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati: ad esplorare l'ambiente umano in cui vivono, a maturare atteggiamenti di curiosità e interesse verso le antiche tradizioni, a rispettare la propria persona attraverso un'alimentazione adeguata, a promuovere di un sano ed equilibrato stile di vita. L'idea di benessere che si vuole sviluppare passa attraverso l'impostazione del curricolo verticale di ed. civica, che vede tra i traguardi formativi: " il rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone": □ Educazione alla salute e al benessere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ “LE PORTE PER IL MIO MONDO”

La missione dell'Educazione Civica, sempre in un'ottica di trasversalità, nella Scuola dell'Infanzia oltre alla trasmissione di conoscenza può essere la prima esperienza di Service-Learning: opportunità di apprendere abilità di cittadinanza e applicarle ai problemi e ai bisogni della comunità al di fuori della classe.

Il percorso didattico che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale, attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli ambienti. I bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni e si impegneranno nella realizzazione di un progetto comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo relativo all'Educazione Civica è esplicitato in allegato.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica 3.2.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto sosterrà lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso le seguenti attività e progetti connessi al percorso di Educazione Civica:

Il nostro territorio e l'arte;

Scuola, tradizione e cultura di un tempo;

Cittadini della rete;

Continuità;

Progetto lettura;

Progetto orientamento;

Progetto giornalino di classe;

Progetto educazione alimentare;

Progetto educazione stradale;



Cittadini del mondo;

Un patentino per lo smartphone;

Sorella acqua;

Acqua e vita;

Sostenibilità e TIC.

Ulteriori attività proposte dall'Istituto sono:

Coro;

Ceramica;

Scuola, tradizioni e cultura nel tempo (Cantori della Valnerina);

ARCI - Antirumors;

Cinematech;

Le porte del tempo: una webserie di uchronie ed utopie territoriali;

Vittorio Veneto film festival;

Scuola attiva Kids/scuola attiva Junior;

Pallavolo;

Gruppo sportivo;

Continuità;

Orientamento in uscita (scuola secondaria);

Orientamento: da grande farò (in collaborazione con JA Italia).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave relative alla Cittadinanza sono all'interno del Curricolo allegato al PTOF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Utilizzo consapevole della tecnologia

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Un patentino per lo Smartphone - Links
- Programma il futuro - Safer Internet Day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Dotarsi di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata da adottare nell'A.S. 2022/23.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze rilevabile tramite questionari ed esami di fine corso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività relative a: Patentino per lo Smartphone e Links avranno il supporto di esperti esterni.

Referenti del progetto: Sopranzi/Petralla

● Educazione alimentare e alla salute

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Sorella acqua - Acqua e vita - Frutta/Verdura e latte nelle scuole - Coltiviamo l'orto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'adozione da parte degli alunni di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e situazioni, la consapevolezza della propria condotta, della cura di sé di uno stile di vita sano, la gestione dei propri sentimenti ed emozioni, la cognizione delle potenzialità e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione.

Traguardo

Dotarsi di strumenti idonei a misurare il livello di acquisizione delle competenze relative alla priorità individuata da adottare nell'A.S. 2022/23.

Risultati attesi

I risultati saranno raccolti tramite la somministrazione di appositi questionari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Approfondimento

Referente: Riccardi

● Giochi Matematici

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Giochi del Mediterraneo - Giochi d'Autunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi



Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Passagrilli

● **Potenziamento L1**

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate per il potenziamento dell'Italiano (comprensione testo, scrittura): - Io leggo perché - La voce del fanciulli - Lettura ad alta voce - Scrittura creativa - Radici scrittura creativa - Scrittori di classe - LeggiAMO - Corso di italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

aree lettura

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le attività relative a "leggiAMO" avranno il supporto di esperti esterni.

Referenti: Perni, Michelucci, Pastori

● Potenziamento L2

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: - Certificazione Ket Cambridge - Certificazione Starter Cambridge - Théâtre Français International - E-Twinning - Potenziamento inglese infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza nei risultati delle prove standardizzate nazionali dalle medie regionali e nazionali.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Montagnoli



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non come luogo fisico, permette agli studenti di sviluppare competenze per il *lifelong learning*. Vengono quindi proposti nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano il digitale, ma che non mettono al centro del processo di insegnamento/apprendimento la tecnologia. L'idea è quindi quella di un cambiamento di paradigma che vede rinnovate le modalità di raggiungimento degli obiettivi che gli studenti devono conseguire.

Interventi:

- Migliorare la connettività e il cablaggio interno
- Costruire nuovi ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale
 - Creare laboratori mobili per varie discipline con dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box
 - Dare evidenza al lavoro svolto in classe dal docente
 - Dare evidenza alle attività svolte dagli studenti
 - Potenziare il processo di dematerializzazione
- Registro elettronico come strumento utile nel rapporto scuola-famiglia.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DEGLI STRUMENTI PER LA DIDATTICA
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'applicazione delle competenze digitali a scuola non resta all'interno di uno specifico ambito disciplinare, ma diventa pratica diffusa e capace di coinvolgere tutte le attività, didattiche e non, così gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare l'approccio alle tecnologie digitali in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più la loro competenza digitale. La scuola aiuta ad accompagnare la complessità del cambiamento con una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti.

Interventi:

- Definire un curriculum digitale d'Istituto
- Partecipare a eventuali percorsi per l'innovazione digitale
- Partecipare a progetti per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Incrementare l'uso di contenuti digitali
- Incrementare l'uso delle piattaforme digitali per la didattica
- Promuovere le risorse educative aperte
- Promuovere la lettura anche grazie all'uso della rete
- Programmare attività di lettura e scrittura in digitale
- Attivare progetti trasversali di Istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA
PREPARAZIONE DEL PERSONALE IN
MATERIA DI COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione continua come aggiornamento professionale, permette ai docenti di acquisire nuove competenze richieste dalle evoluzioni economiche, sociali e culturali.

Interventi:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione di reti e accordi sul territorio
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Utilizzo dati (anche invalsi, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Progettare interventi di formazione interna per tutto il personale scolastico
- Progettare iniziative di formazione su privacy e protezione dei dati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Progettare iniziative di formazione sull'uso di applicazioni
specifiche per l'insegnamento delle varie discipline



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" - TRIC803002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione-valutazione sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

Criteri di osservazione-valutazione del team docente - Infanzia v. 1.2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team/Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team/ Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi,



quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e sarà utilizzata un'apposita griglia che è parte integrante del presente curriculum.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

Valutazione e traguardi Ed. Civica 3.1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono esplicitati nell'allegato.



Allegato:

VALUTAZIONE 22-23 - v.2.1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62 del 13-04-2017 la modalità di valutazione del Comportamento, è esclusivamente relativa alle Competenze Sociali e Civiche. In base alla Nota Miur n.1865 del 10-10-2017 tale valutazione deve essere espressa con giudizio sintetico e non con voto numerico. In allegato la rubrica valutativa-

Allegato:

Modello_Valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, nonché per l'ammissione agli esami di Stato sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono esplicitati nell'allegato inserito alla voce: Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola parte dal presupposto che negli ambienti dell'apprendimento la diversità individuale è la regola e non l'eccezione e si propone di valorizzare una didattica flessibile, adattando le attività secondo modalità adeguate alle esigenze di ogni studente, considerando canali comunicativi diversi, valorizzando varie possibilità di esprimere gli output dell'apprendimento. Gli interventi, strategie e strumenti generalmente utilizzati sono: educazione e tutoraggio tra pari (Peer education), apprendimento cooperativo (Cooperative learning), compito di realtà (Learnig by doing), didattica laboratoriale, strumenti compensativi e dispensativi. Tali strumenti sono puntualmente utilizzati dal personale docente nell'espletamento della propria funzione. Gli obiettivi educativi/formativi/ didattici del PEI vengono individuati dal gruppo di lavoro operativo (GLO) e tengono conto delle personali inclinazioni ed esigenze educative e didattiche del singolo alunno. Saranno considerate tutte le diverse componenti del processo: contenuti, metodi, tempi, luoghi, modalità e criteri di verifica e valutazione. Si procederà al monitoraggio in itinere, ed eventuale modifica, del contesto scolastico individuando barriere e facilitatori. Sono previste due verifiche del PEI, una intermedia in corso d'anno e una a fine anno. La valutazione è riferita sia all'efficacia degli interventi, sia al raggiungimento degli obiettivi previsti e avviene attraverso l'osservazione sistematica e con la somministrazione di prove strutturate in riferimento agli obiettivi del PEI. La realtà scolastica del nostro Istituto ci ha portato a prestare maggiore attenzione all'inserimento di alunni provenienti da diverse nazionalità, è stata quindi istituita la commissione intercultura, che si occuperà di supportarli per una reale inclusione e integrazione all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica. La scuola si attiva annualmente per frequenti attività di recupero, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento sono possibili solo in orario extracurricolare. Il personale docente sul



sostegno spesso non è specializzato. Scarsa partecipazione degli enti del territorio alle proposte e attività che la scuola propone. Dotazioni carenti di pc e tablet in alcuni plessi. Si dovrebbero incrementare gli incontri con gli specialisti della Neuropsichiatria infantile

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione del PEI: il PEI viene redatto dal GLO composto dall'intero consiglio di classe, dalla dirigente scolastica, dagli specialisti Asl e dalle famiglie degli alunni, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Da questo anno è stato ufficialmente adottato il nuovo modello per il PEI indicato dal decreto 182/2020. Sono previste una revisione a metà anno scolastico ed una verifica finale, entro il mese di giugno, in cui vengono indicati i suggerimenti e le proposte per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, Dirigente scolastica, Asl, famiglie, operatori



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano durante il primo GLO alla redazione del PEI e vengono coinvolte nei progetti relativi all'accoglienza e all'inclusione scolastica. Partecipano inoltre alla vita scolastica dei propri figli mantenendo costanti rapporti con i docenti di riferimento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento agli obiettivi e alle modalità di verifica e valutazione indicati nei singoli PEI



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria: sono previsti alcuni incontri nei quali i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia incontrano gli alunni della scuola primaria che, attraverso la lettura o la drammatizzazione, li accompagnano nella conoscenza dell'ambiente, degli insegnanti e delle dinamiche interne alla scuola stessa

Continuità scuola primaria-scuola secondaria: gli alunni delle classi quinte iniziano un rapporto epistolare con i ragazzi della prima media che si protrae per l'intero anno scolastico. Inoltre, i docenti della scuola secondaria di primo grado tengono alcune lezioni dimostrative nelle classi quinte della scuola primaria, nella seconda parte dell'anno scolastico

Sono previsti, al termine del primo ciclo di istruzione, degli incontri conoscitivi in cui gli istituti superiori presenti nel territorio illustrano agli alunni la propria offerta formativa

Approfondimento

Far riferimento al curriculum verticale per l'inclusione in allegato al documento.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il 28 agosto il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole un vademecum con le indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'imminente inizio dell'A.S. 2022/2023. Il nuovo protocollo non prevede più il ricorso alla didattica digitale integrata in caso di alunni positivi al Covid.

La didattica digitale integrata va quindi ripensata non come strumento alternativo alla didattica in presenza ma come sua integrazione e potenziamento.

Siamo infatti convinti che le numerose attività e i materiali prodotti e condivisi dai docenti tramite la piattaforma di e-learning Moodle costituiscano un patrimonio che non deve andare sprecato. Pertanto lo si continuerà ad utilizzare per attività di recupero e di approfondimento, soprattutto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Se dovesse ripresentarsi una situazione pandemica che portasse il Ministero a rivedere la sua posizione relativamente dal ricorso alla didattica digitale integrata la scuola adotterà il piano redatto nell'A.S. 2020/2021 e riportato in allegato.

Allegati:

Piano didattica digitale integrata AS 2022-2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.sa Gabriella Pitoni

Dirige e rappresenta legalmente l'Istituto Comprensivo. Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati. Coordina e pianifica, coadiuvata dallo Staff dirigenziale, le attività dei gruppi di lavoro. È responsabile della gestione delle risorse umane per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza. Attua il piano di formazione del personale. Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti d'Istituto e del PTOF. Predisporre la documentazione da presentare all'esterno.

COLLABORATORI del DS (n.2)

Compiti:

Coordinano le attività progettuali e formative della scuola. Supportano il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto. Riportano tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative all'Istituto. Segnalano al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto. Sostituiscono il DS negli impegni istituzionali in caso di impossibilità a partecipare da parte di questo. Hanno funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale e di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio dei Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Il Collegio dei docenti individua, per ciascuna area, gli obiettivi specifici necessari alla realizzazione del POF, nonché le competenze professionali, i criteri, le modalità e i tempi per la valutazione dei risultati e la durata di ciascun incarico. Lo stesso Collegio, con una commissione nominata al suo interno, designa il responsabile di ogni area sulla base della valutazione sia di comprovate esperienze professionali e culturali, sia di specifici corsi di formazione. A conclusione di ogni anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF, il Collegio dei docenti, sulla base di una relazione redatta da ciascun insegnante incaricato della funzione, esprime una valutazione riguardante gli obiettivi individuati allo scopo di riconfermarli o modificarli alla luce delle esperienze effettuate e delle esigenze emerse. Le funzioni strumentali sono responsabili, ciascuna, di una delle seguenti aree:

1. AREA 1 PTOF



2. AREA 2 RELAZIONI CON L'ESTERNO
3. AREA 3 INCLUSIONE
4. AREA 4 ORIENTAMENTO
5. AREA 5 STRUMENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO

RESPONSABILI DI PLESSO (uno per ciascun plesso per un totale di n.8)

I compiti loro assegnati sono: vigilanza sul buon andamento del plesso, segnalazione di problemi, rapporti con l'utenza, comportamenti alunni, assenze/ritardi e comunicazioni alle famiglie a seguito di accordi con docenti coordinatori di classe/sezione. Cura della comunicazione interna ed esterna in collaborazione con la segreteria, collaborazione alla individuazione e alla segnalazione dei rischi.

COORDINATORI DI CLASSE

Controllano tutti gli atti burocratici redatti dal Consiglio di classe, fanno opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe.

RESPONSABILI DI LABORATORIO INFORMATICO

Redigono l'inventario, ricevono le segnalazioni di guasti e le trasmettono alla segreteria, si occupano le installazioni di nuovi software, stilano l'orario dei laboratori

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, presiede le riunioni, coordina le attività progettuali, le programmazioni, la scelta dei libri di testo la progettualità dei docenti, si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. Si riuniscono sia per ordine di scuola che verticalmente, per tutti gli ordini di scuola. Nell'Istituto sono presenti quattro dipartimenti:

- Umanistico
- Lingue straniere
- Scientifico e tecnologico
- Inclusione



GRUPPI DI LAVORO

Team PTOF e Autovalutazione d'Istituto

Team analisi risultati prove Invalsi

Team di prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo

Team PNSD

Team Continuità

Team Educazione Civica

Gruppo di Lavoro per l'inclusione

Team intercultura

Team giornale scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in tutti i casi in cui questo non sia fisicamente presente; coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dl Dirigente Scolastico; generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; esame e concessione di permessi (brevi) al personale docente; collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; stesura dei verbali del Collegio dei Docenti; collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; coordinamento, organizzazione e attuazione del POF/PTOF in raccordo con la commissione ; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme	2
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



interne; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; supervisione delle attività di orientamento, proposte dalla funzione strumentale, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open Days ; predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio; partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello “staff” e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro; gestione delle proposte di progetto pervenute all'Istituto e informativa ai docenti interessati;

Funzione strumentale

Di seguito le aree di intervento delle funzioni strumentali al PTOF: 1. AREA 1 PTOF 2. AREA 2 RELAZIONI CON L'ESTERNO 3. AREA 3 INCLUSIONE 4. AREA 4 ORIENTAMENTO 5. AREA 5 STRUMENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO (condivisa tra 3 docenti referenti, ciascuno, per un diverso ordine di scuola)

7

Responsabile di plesso

Funzioni del responsabile di plesso: • Informa il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); • Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente Scolastico , con l'utenza e

8



con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; • Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; • Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; • Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione d'Istituto e ne cura la documentazione; • Viglia sul rispetto delle norme sulla pulizia dei locali scolastici, su quelle relative al divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro segnalando al Dirigente Scolastico casi di mancato rispetto; • È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; • Partecipa agli incontri di staff; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, compresi quelli relativi al pronto soccorso, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e le segnala alla Segreteria con un anticipo tale da garantire sempre un sufficiente quantitativo di scorte; • Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile svolge le seguenti funzioni: • Stesura regolamento uso del laboratorio; • Stesura orario funzionamento laboratorio; • Gestione inventario beni del laboratorio ed individuazione figura di supporto.

4

Animatore digitale

L'animatore digitale è responsabile della formazione del personale docente, della realizzazione di una cultura digitale nella scuola e dell'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	10
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista è responsabile dell'insegnamento dell'educazione motoria per 2 ore settimanali nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento provvedono alla sostituzione dei colleghi assenti, consentono una didattica per gruppi e di tipo laboratoriale. Affiancano i docenti di classe nel supporto ad alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente ad inizio anno elabora un progetto didattico solitamente di potenziamento dell'ascolto e della pratica musicale e lo porta avanti sia nelle ore di sostituzione dei colleghi assenti che durante ore condivise con i colleghi di classe. Supporta i colleghi nella gestione della didattica per gruppi. Partecipa ai progetti scolastici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base a quanto disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.

Ufficio per la didattica

E' responsabile delle relazioni con le famiglie, della gestione del software di gestione delle classi e del SIDI. Cura l'organizzazione delle prove Invalsi e partecipa al GLI. Riceve tutti i giorni con orario pubblicato sul SIDI. Può essere contattato anche attraverso la mail didattica@icfanciulli.edu.it



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio Personale

E' responsabile della gestione completa del personale della scuola e delle certificazioni obbligatorie, quali l'attestato di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni e adesione progetti tramite Registro elettronico, invio e ricezione documenti via mail.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sicura...mente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione e aggiornamento del personale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito che consente la condivisione di numerose attività, ciascuna delle quali coordinata da una diversa scuola capofila. In particolare le aree coinvolte sono:

- inclusione
- formazione docenti neoassunti
- formazione del personale

Denominazione della rete: Rete di scopo - Cabina di regia - AREA INTERNA Valnerina (scadenza dicembre 2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è stata istituita per gestire le azioni comuni previste dal relativo Accordo Quadro. Le azioni condivise riguardano:

- organizzazione corsi di formazione per il personale scolastico
- selezione personale esperto per attività didattiche
- gestione tecnica e amministrativa delle procedure per l'affido dei servizi necessari all'attuazione degli interventi
- organizzazione di eventi
- promozione di tavoli tecnici con Enti locali e operatori economici dei settori interessati
- rendicontazione

- acquisto dotazioni tecnologiche.

La data per la conclusione delle attività è fissata al 31/12/2023.

Denominazione della rete: Rete Lab Visioni fuori luogo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per partecipazione al PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Avviso MIUR – MIBACT n 0000861 dell' 11/03/2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Linea progettuale C "Visioni Fuori Luogo"

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PROMOZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La matematica ... lingua della democrazia e dell'universalità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituitasi per partecipazione bando di cui all'Avviso MI n.86 del 20/10/2021- Potenziamento delle competenze matematiche nel primo ciclo di istruzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GEOGEBRA 6 E LA MATEMATICA

Corso base su GeoGebra, un software scaricabile liberamente che offre un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione, fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della statistica. Alla costruzione di punti, vettori, segmenti, rette, coniche e funzioni, si affianca inoltre la possibilità di disporre contemporaneamente delle loro coordinate ed equazioni. Geometria, algebra, CAS e foglio di calcolo sono cioè collegati fra loro in maniera dinamica e questo favorisce negli allievi un apprendimento efficace e senza compartimenti stagni fra i diversi ambiti della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di matematica scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La matematica ... lingua della democrazia e dell'universalità



Corso strutturato nei seguenti laboratori: Le macchine matematiche Situazioni problema Creazioni matematiche Piano di lavoro oltre ad attività da sperimentare in classe e incontri di restituzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti matematica - scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La matematica ... lingua della democrazia e dell'universalità

Il corso è strutturato in una serie di laboratori: - Geometria dinamica -Piano di lavoro - Situazioni problema - Creazioni matematiche oltre a dei percorsi da sperimentare in classe e incontri di restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti di matematica - secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica con la stampante 3D

Corso sull'utilizzo della stampa 3D per docenti di scuola primaria e secondaria tenuto dall'animatre digitale dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per attività di tutoring nell'ambito dei laboratori didattici territoriali previsti dall'Accordo Quadro Valnerina



La formazione prevede diversi corsi rivolti ai docenti della scuola primaria: - STORYTELLING - DIDATTICA DELLA STORIA BASE - DIDATTICA DELLA STORIA AVANZATO - INFORMATICA IN DIDATTICA APPLICATA - VIDEO EDITING, FOTOGRAFIA, STAMPA 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti tutor primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi rete COMPETENZE LINGUISTICHE

La formazione comprende numerosi laboratori rivolti ai docenti della scuola primarie e secondaria. In particolare i docenti hanno aderito ai seguenti laboratori: - METODO NATURALE - LETTURA AD ALTA VOCE - SCRIVERE PER COMUNICARE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LeggiAMO

Progetto per l'educazione alla lettura in età pre-scolare per docenti di scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso base sicurezza ex D.Lgs. 81/2008



Corso base per la sicurezza per tutto il personale operante nella scuola tenuto dall'RSPP, arch. Maurizio Mignatti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari docenti non formati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di prevenzione tossicodipendenze a scuola

Il corso vuole fornire ai docenti della secondaria informazioni sulle nuove sostanze, le conseguenze dovute all'uso, cosa è la dipendenza e come si lavora su di essa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti di scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di Formazione su "privacy a scuola" per personale Docente

Guida alla normativa relativa all'applicazione della privacy. Il corso erogato in modalità online asincrona, è tenuto dal DPO di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Informatica - livello intermedio

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione svolta dall'animatore digitale su pacchetto Office e strumenti Gsuite (condivisione documenti, gestione calendari condivisi, mail)

Corsi Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso sicurezza svolto dall'RSPP - Corsi Antincendio e Sicurezza tramite la rete di scopo Sicura...mente

Corso Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso su GDPR, il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali del maggio 2018 per la gestione dei dati degli alunni e del personale. Corso online proposto dal DPO dell'Istituto, Vargiu Scuola SRL.

Corso Rilevazione rischi



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso tenuto dal Medico Competente dell'Istituto.

Corso somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da USR Umbria

Corsi di formazione Madisoft

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi su gestione personale, alunni tenuti da esperti Madisoft

Corso Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Corso su gestione posizioni assicurative del personale

Destinatari

Ufficio del personale e DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola